

ANCE

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COSTRUTTORI EDILI

Scheda stampa

LA CRESCITA CHE NON SI SENTE

**Timidi segnali positivi nel 2019 ma insufficienti
per considerare la crisi finita.**



**Osservatorio congiunturale
sull'industria delle costruzioni
15 gennaio 2020**



PIL: ITALIA RESTA FERMA

L'economia italiana nel corso dell'ultimo decennio ha vissuto una grande recessione e, a differenza dei principali paesi europei, ancora **non ha recuperato i livelli pre-crisi**. Nello scorso anno, infatti, il Pil si è chiuso al di sotto del 4,1% rispetto al 2007 (contro il +11,3% della Francia e +15,5% della Germania).

Il tasso di crescita registrato nel 2019 dall'economia italiana, infatti, è risultato prossimo allo zero e anche le prospettive per questo nuovo decennio, purtroppo, sono tutt'altro che entusiasmanti, complici oltre ai fisiologici problemi interni al nostro Paese, anche una situazione incerta del contesto internazionale.

La debolezza dell'economia italiana nel tempo è dovuta a scelte di politica economica ispirate al sostegno dei consumi piuttosto che degli investimenti.

E' mancato l'apporto del settore delle costruzioni.



DAL 2007 A OGGI



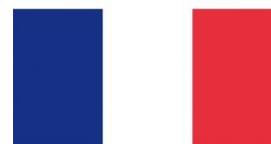
Stati Uniti
+22,0%



Germania
+15,5%



Regno Unito
+14,8%



Francia
+11,3%



Spagna
+7,4%



Italia
-4,1%



COSTRUZIONI: TIMIDI SEGNALI POSITIVI MA NESSUNA INVERSIONE DI TENDENZA

INVESTIMENTI IN COSTRUZIONI(*)					
	2019 Milioni di euro	2017	2018	2019(*)	2020(*)
	Variazione % in quantità				
COSTRUZIONI	129.853	1,0%	1,7%	2,3%	1,7%
.abitazioni	64.940	1,8%	1,5%	1,9%	1,8%
- nuove (°)	17.545	7,7%	4,5%	5,4%	2,5%
- manutenzione straordinaria(°)	47.395	0,0%	0,5%	0,7%	1,5%
.non residenziali	64.914	0,1%	1,9%	2,6%	1,7%
- private (°)	41.831	4,2%	4,9%	2,5%	0,4%
- pubbliche (°)	23.083	-6,0%	-3,2%	2,9%	4,0%

(*) Investimenti in costruzioni al netto dei costi per trasferimento di proprietà

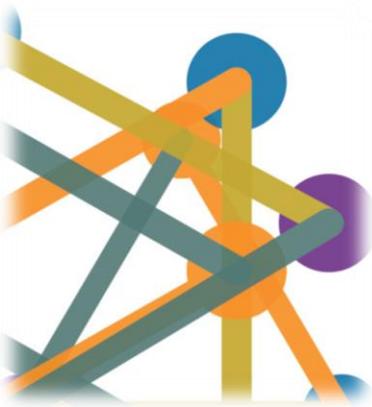
(°) Stime Ance

Elaborazione Ance su dati Istat

Nel 2019 gli investimenti in costruzioni sono cresciuti del **2,3%** rispetto al 2018. **Non si tratta però di un aumento in grado di segnare una vera svolta** e di stabilizzare un settore che negli ultimi 11 anni si è ridotto ai minimi storici



	Var. % 2019/2007		
COSTRUZIONI	-35,3		
.abitazioni	-30,6		
- nuove (°)	-68,0		
- manutenzione straordinaria(°)	23,5		
.non residenziali	-37,4		
- private (°)	-25,7		
- pubbliche (°)	-50,9	-58,3	dal 2005

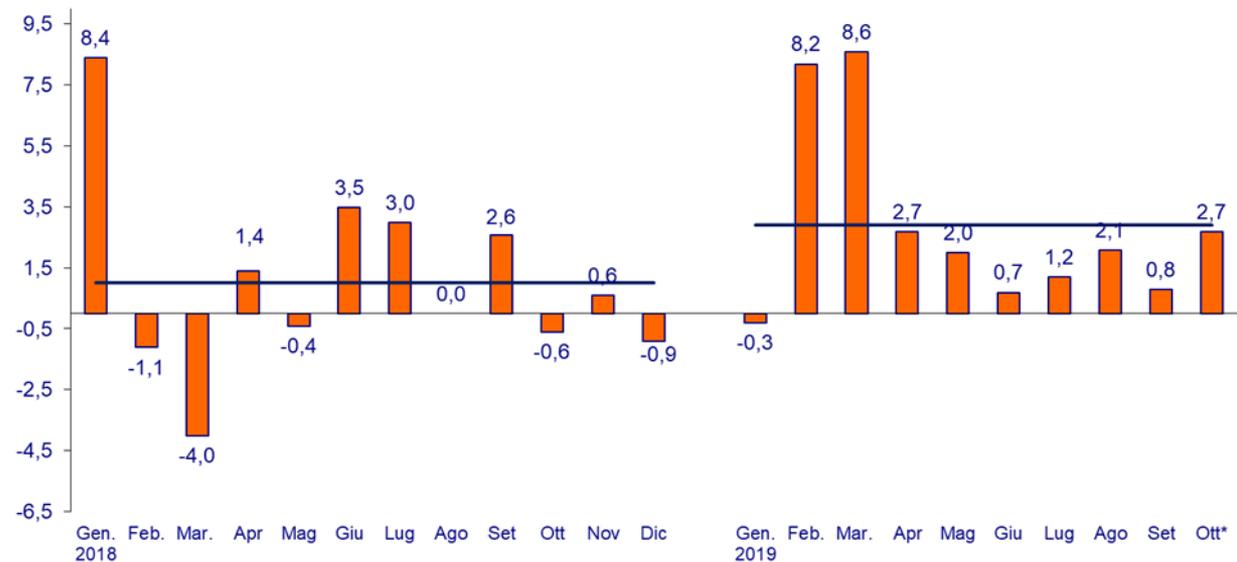


A FINE 2019 INDEBOLIMENTO DELLA PRODUZIONE

Dopo un'iniziale fiammata della produzione, nella seconda parte del 2019, si registra una tendenza a un indebolimento.

PRODUZIONE NELLE COSTRUZIONI

Var. % mensili rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, dati corretti per gli effetti di calendario



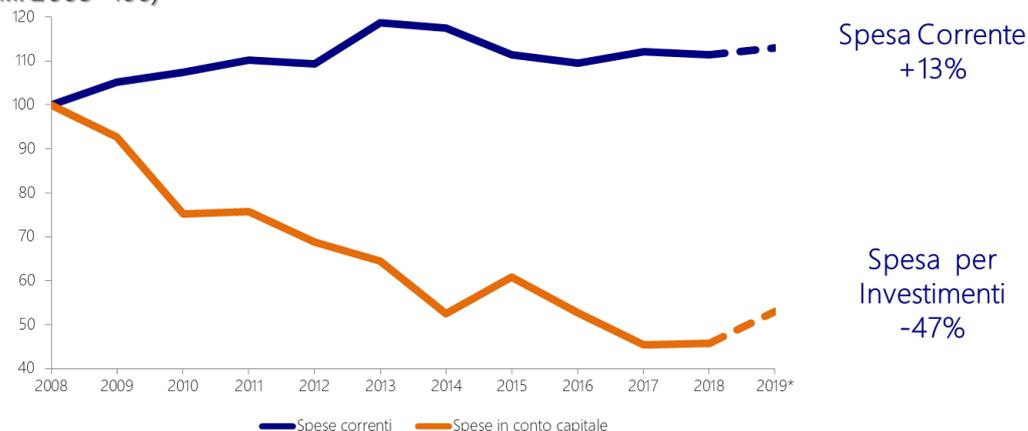
OPERE PUBBLICHE: NEL 2019 BENE SPESA COMUNI MALE ANAS

Spesa investimenti comuni 2019

Totale Italia	+16%
Nord Ovest	+27%
Nord Est	+20%
Centro	+19%
Mezzogiorno	+4%

Nel 2019 si è verificato il **primo segnale positivo +2,9% di investimenti in opere pubbliche**, dopo una caduta iniziata nel 2005. La crescita del 2019 è, però, totalmente insufficiente per parlare di uscita dalla crisi per un comparto che **ha perso complessivamente dal 2005 al 2019 il 58% degli investimenti**.

SPESA CORRENTE ED IN CONTO CAPITALE NEI COMUNI ITALIANI 2008-2019
(n.i. 2008=100)



A livello locale la spesa in conto capitale ha registrato un **aumento del 16%, grazie allo sblocco degli avanzi di amministrazione degli enti locali e ai programmi di spesa previsti nelle ultime leggi di bilancio (piano spagnolo)**.

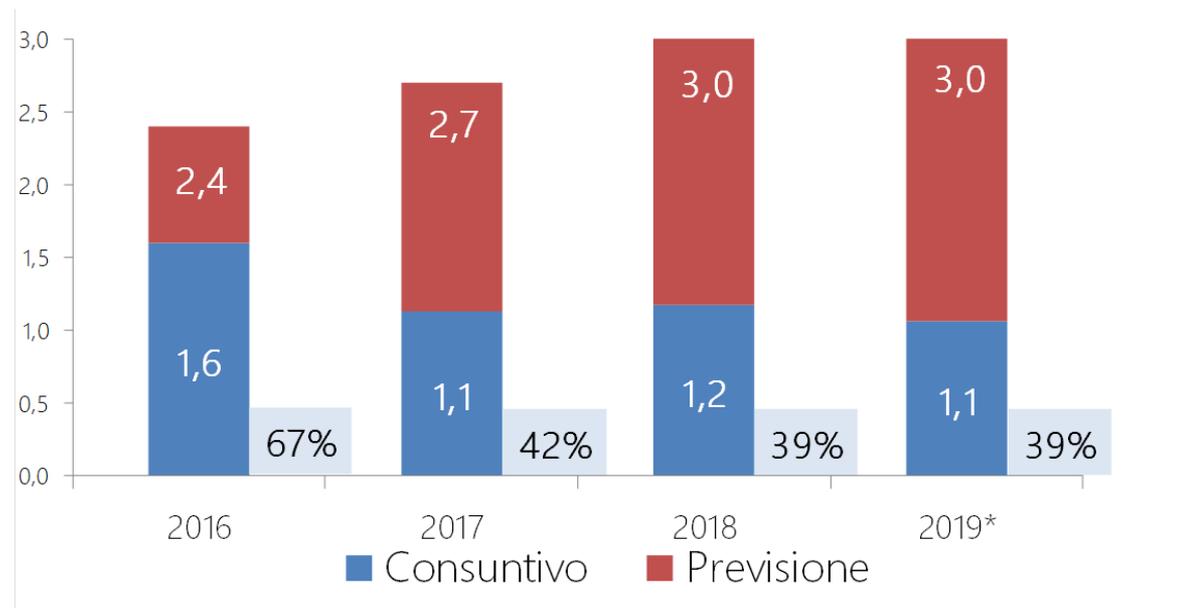
Grandi differenze tra il Nord che viaggia su percentuali di spesa oltre il 20% e il Sud fermo al +4%.

Tale aumento non riduce la forbice tra spesa corrente e **spesa in conto capitale che rimane sotto del 47%** rispetto al 2008.

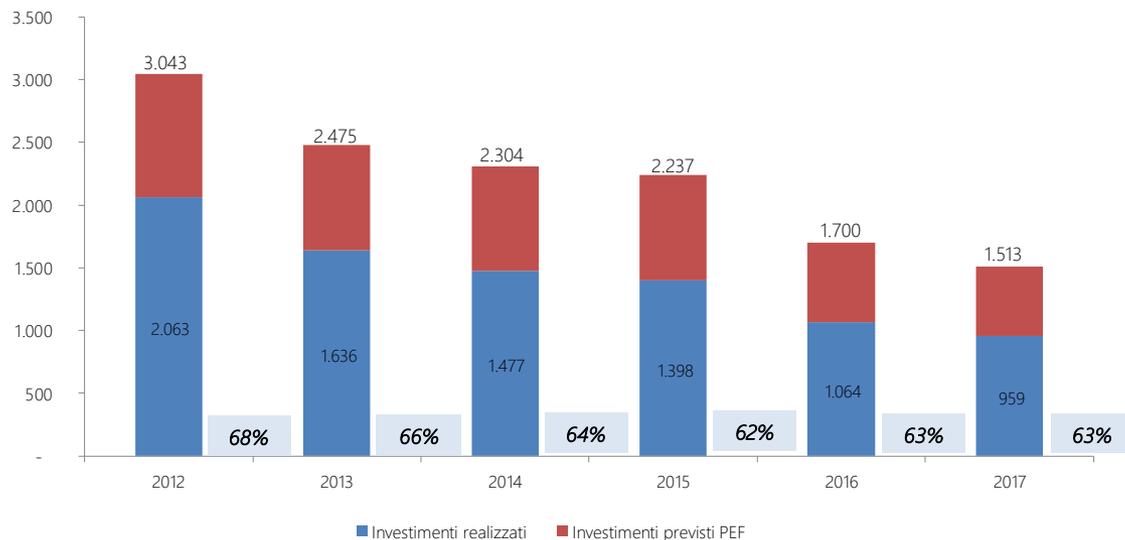
ANAS: GRAVI RITARDI SUL PROGRAMMA INVESTIMENTI, SPESO SOLO IL 39%

Permangono difficoltà e incertezze per i grandi enti di spesa, quali Anas, a causa dei tempi lunghissimi di approvazione dei rispettivi Contratti di Programma che hanno determinato l'accumularsi di ritardi rispetto alla programmazione.

A queste difficoltà si sono aggiunti ritardi causati da: ristrutturazioni interne, lungaggini burocratiche e tempi troppo lunghi per approvare e bandire i progetti.



CONCESSIONARI AUTOSTRADALI: PROGRAMMA DI INVESTIMENTI IN RITARDO



7.317 ponti, viadotti e gallerie

Per la loro manutenzione speso il 2,2% degli investimenti totali previsti

ANAC (luglio 2019): Indagine conoscitiva sui concessionari autostradali

Elaborazione Ance su dati Corte dei Conti (Deliberazione 18 dicembre 2019, n. 18/2019/G)



FERMA LA RICOSTRUZIONE DEL CENTRO ITALIA

Ricostruzione Pubblica



Ricostruzione Privata

Attese 80.000 domande di contributo

Solo il 13% dei danneggiati ha presentato domanda

Delle domande presentate, il 61% è ancora in istruttoria

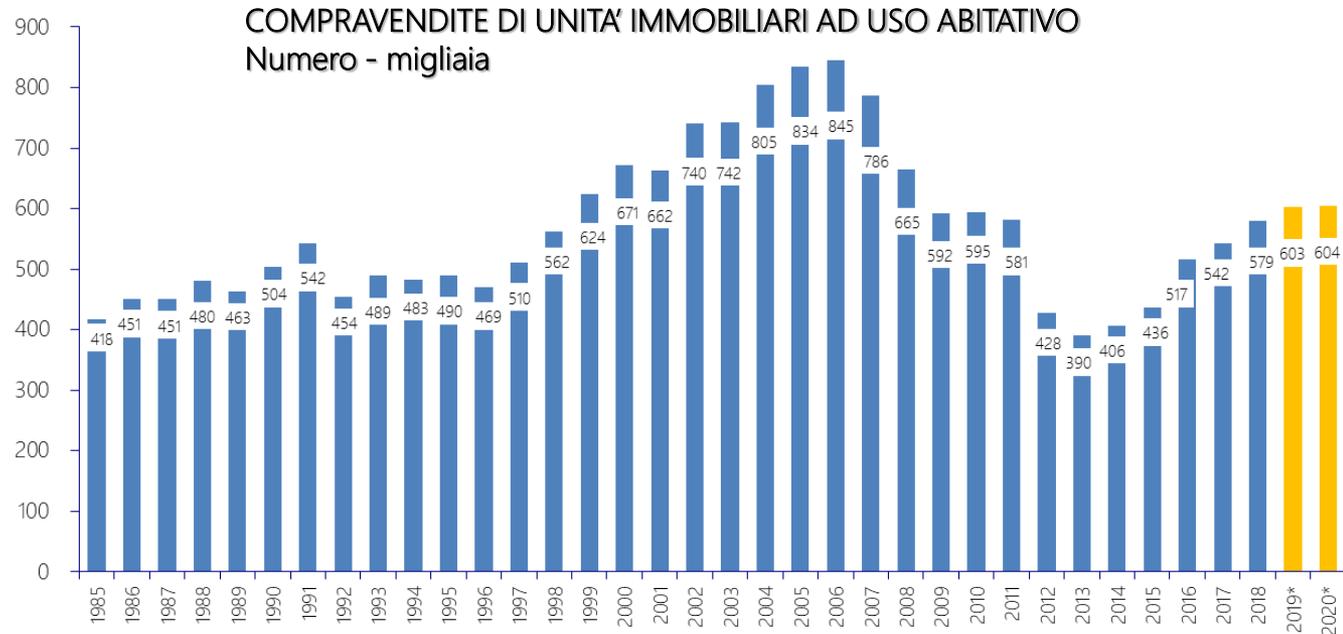


LA CRESCITA CHE NON SI SENTE E NON SI VEDE



MERCATO IMMOBILIARE: CALO PERMESSI COSTRUIRE TEGOLA SULLA RIPRESA

Nel 2019 la **produzione di nuove abitazioni è cresciuta del 5,4%** rispetto al 2018. Negli anni precedenti, però, **tale comparto ha evidenziato una drastica contrazione dei livelli produttivi di oltre il 70%**, risultando il più penalizzato dalla lunga e pesante crisi. Continuano a crescere anche le compravendite che nel **2019 si sono attestate intorno alle 600mila unità**.

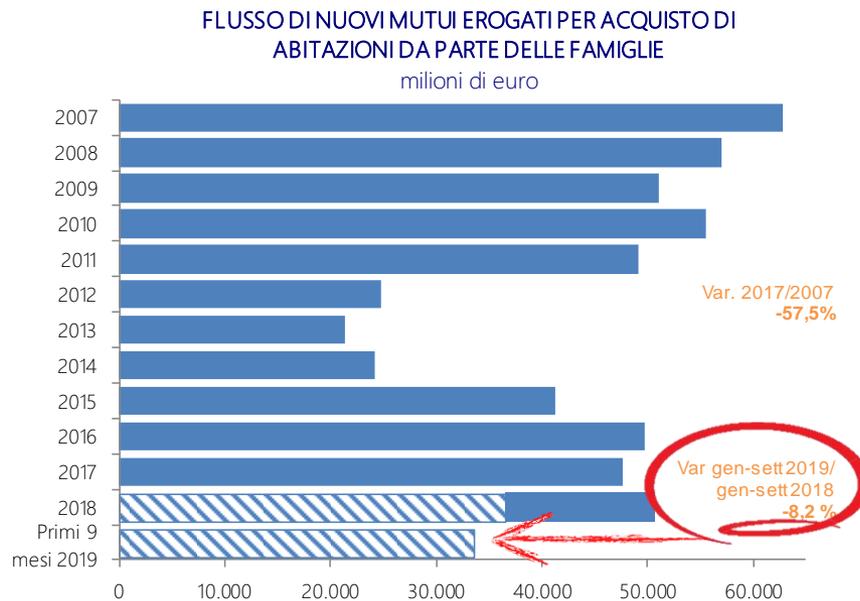


Particolarmente **allarmanti**, però, sono i **dati sui permessi di costruire** che nel I trimestre 2019 sono diminuiti dello **0,9%** nell'edilizia residenziale e del **7,9%** in quella non residenziale.

Un calo che nei prossimi anni potrà portare effetti negativi sugli investimenti.



INARRESTABILE LA RESTRIZIONE DEL CREDITO



Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

Nel secondo e terzo trimestre 2019 i finanziamenti alle imprese per il comparto residenziale hanno registrato diminuzioni, rispettivamente del 2,2% e dell'1,8%, e quelli per il comparto non residenziale sono scesi di oltre il 30% rispetto ai primi nove mesi del 2018.

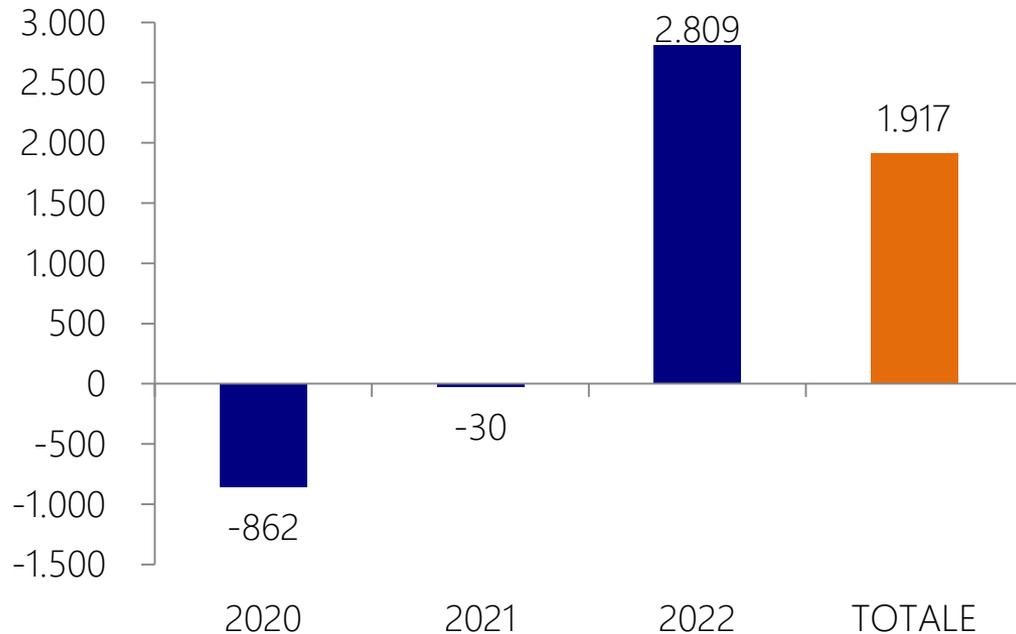
Un rinnovato blocco del credito per il settore!

Diminuiscono anche i mutui alle famiglie per l'acquisto di abitazioni erogati in Italia. I dati dei primi nove mesi del 2019 sono negativi rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con un calo dell'8,2%.



LE PREVISIONI: LA TIMIDA CRESCITA GIÀ RALLENTA

LEGGE DI BILANCIO 2020: EFFETTI FINANZIARI SUGLI INVESTIMENTI



L'attuale rallentamento dell'economia generale impatterà anche sulle costruzioni, ridimensionando i primi dati positivi riscontrati nel 2019.

La Legge di bilancio per il 2020 ha penalizzato la spesa in conto capitale, destinando gli spazi finanziari concordati con la Commissione Europea a spese di natura corrente, nel tentativo, più volte fallito, di sostenere la crescita economica attraverso i consumi, piuttosto che con gli investimenti pubblici.

Come più volte accaduto negli ultimi anni, le nuove risorse destinate agli investimenti pubblici nella Legge di bilancio vengono rimandate sempre all'anno successivo.



EDILIZIA AI LIVELLI PRE-CRISI SOLO NEL 2045

La previsione Ance per il 2020 è di un aumento degli investimenti in costruzione solo dell'**1,7%** in termini reali

Con riferimento ai singoli comparti:

- Investimenti nella **nuova edilizia abitativa +2,5%** rispetto al 2019 - prosegue tendenza **positiva, seppur di intensità più contenuta** rispetto agli anni precedenti.
- Investimenti in **manutenzione straordinaria dello stock abitativo +1,5%** grazie all'impatto dei primi interventi con eco e sismabonus su interi condomini e del bonus facciate.
- Investimenti in **non residenziale privato +0,4%**.
- Investimenti in **opere pubbliche +4%** dovuto essenzialmente alla ripresa dei bandi di gara degli anni precedenti e al rifinanziamento del Piano spagnolo.

**DI QUESTO PASSO CI VORRANNO
25 ANNI PER USCIRE DALLA CRISI,
NEL 2045!!!**

